



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana nonché le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTI il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. ed in particolare l'art. 12;
- VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;
- VISTO il D.P.Reg. Sic. 18/07/2012, n. 48 con il quale è stato emanato il Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento medesimo;
- VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il D.G. del Dipartimento regionale dell'Energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3070 del 14/5/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Pietro Lo Monaco;
- VISTA le disposizioni prot. n. 21025 del 19/5/2014, prot.n.122 del 04/01/2016 ed il D.D.G.n.10/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO il **D.R.S. n. 176 del 15/02/2008** registrato all'Agenzia delle Entrate di Nicosia (EN) in data 26/03/2008 al n.287, serie 3,con il quale è stata rilasciata alla Società **ENERGIA PULITA S.r.l.** con sede legale in Leonforte (EN), c/da Faccialavata s.n.c., P.IVA n.01065090860, (di seguito *Società*), ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un parco eolico, denominato "Costa del Pidocchio", della potenza di **22 MW**, delle opere connesse e delle infrastrutture necessarie per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, nel Comune di Butera (CL) in località Costa del Pidocchio, su terreni identificati catastalmente al Fg. di mappa 131, part.lle 47, 48, 38, 134, 8, 10, 114, 21, 68 e Fg. di mappa 53, part.lla 275 per la stazione di trasformazione;
- VISTO il **D.R.S. n. 136 del 21/04/2011** registrato all'Agenzia delle Entrate di Enna (EN) in data 02/05/2011 al n.910, serie 3, con il quale è stata autorizzata la variante al progetto originario autorizzato con D.R.S. n.176 del 15/02/2008 e consistente nello "spostamento significativo di alcuni aerogeneratori all'interno del parco nonché il cambio di aerogeneratori di pari potenza";
- VISTO il **D.R.S. n. 814 del 24/11/2015** registrato all'Agenzia delle Entrate di Agrigento in data 02/12/2015 al n.2051, serie 3, con il quale è stata autorizzata la variante in diminuzione di potenza del parco eolico da 22 MW a 16 MW e contestualmente è stata prorogata la data di ultimazione dei lavori al 21/10/2016;

- VISTA la nota del 13/03/2015, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n.8982 del 16/03/2015, con la quale la Società TERNA RETE ITALIA S.p.A., con sede legale a Roma in Via Egidio Galbani, 70, P.IVA 11799181000, rappresentante della TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A., ha chiesto, congiuntamente alla Società ENERGIA PULITA S.r.l., proprietaria della suddetta Autorizzazione Unica, la Voltura della stessa in favore di TERNA RETE ITALIA S.p.A. limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed all'esercizio della nuova stazione elettrica 150 kV e dei nuovi raccordi AT a 150 kV nonché la concessione di una delega, espressamente scritta nella voltura, a favore di Terna S.p.A., in quanto concessionario pubblico, giusta concessione del 20/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11/05/2004 (come aggiornato con D.M. Del 15/02/2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico), ai sensi dell'art.6, co.8 del DPR 327/2001 e s.m.i., ad esercitare tutti i poteri epropriativi di cui al DPR 327/2001 e al D.Lgs n. 330/2004;
- VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 11821 del 09/04/2015 con la quale viene richiesta alle due società documentazione integrativa;
- VISTA la nota della Società **TERNA RETE ITALIA S.p.A**. del 10/09/2015, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 30319 del 10/09/2015, con la quale vengono trasmessi:
 - Copia atto di acquisto dei terreni per la realizzazione delle opere RTN, stipulato in data 12/06/2015 Rep. n. 8460, racc. n.6336, registrato a Napoli il 16/06/2015 al n.4622/1T;
 - Copia Contratto di connessione CP 05034863 del 03/03/2015;
 - · Estratto Catastale;
 - Rilievo e sovrapposizione nel catastale del sito interessato alla realizzazione della sottostazione;
 - · Planimetria dell'impianto;
 - Copia dell'attestazione di pagamento di € 181,00 per tassa concessione governativa;
- VISTO il "Patto d'Integrità" stipulato tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, reso a mezzo di adesione sottoscritta dalla Società ENERGIA PULITA S.r.l. con sede legale in Favara (AG), in Via Aldo Moro, 236, P.IVA n.01065090860, in data 13/05/2015, con il quale la Società si obbliga formalmente ad adempiere in quanto in esso contenuto;
- VISTA la richiesta di informazioni alla Prefettura UTG di Palermo ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 3/6/1998, n. 252, trasmessa con nota prot. n. 18978 del 09/06/2015;
- CONSIDERATO che, con riferimento alle suddette richieste, è decorso il termine di quarantacinque giorni, così come fissato dal punto 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;
- CONSIDERATO che l'art.11, c.2, del D.P.R. n.252/1988 prevede che, nei casi di urgenza anche immediatamente dopo la suddetta richiesta di informazione antimafia, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del Prefetto medesime all'adozione del provvedimento di autorizzazione, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni che rilevino tentativi di infiltrazioni mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art.11;
- RITENUTO di poter provvedere favorevolmente alla emissione del decreto di voltura, sussistendone i presupposti;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'autorizzazione unica rilasciata alla Società ENERGIA PULITA S.r.l. con sede legale in Favara (AG), in Via Aldo Moro, 236, P.IVA n. 01065090860, (di seguito Società), ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico, denominato "Costa del Pidocchio", della potenza di 16 MW (già 22 MW), delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, nel Comune di Butera (CL) in località Costa del Pidocchio, su terreni identificati catastalmente al Fg. 131, part.lle 47, 48, 38, 134, 8, 10, 114, 21, 68 e Fg. 53, part.

lla 275 per la stazione di trasformazione, autorizzato con il D.R.S. n. 176 del 15/02/2008 e successivi D.R.S. n. 136 del 21/04/2011 e D.R.S. n. 814 del 24/11/2015 di variante, è volturata, per ciò che attiene la parte relativa alla costruzione ed all'esercizio della nuova stazione elettrica 150 kV e dei nuovi raccordi AT a 150 kV, a favore della Società TERNA RETE ITALIA S.P.A. con sede legale a Roma in Via Egidio Galbani, 70, P.IVA 11799181000 e si concede delega, a favore di TERNA S.p.A., in quanto concessionario pubblico, giusta concessione del 20/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11/05/2004 (come aggiornato con D.M. Del 15/02/2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico), ai sensi dell'art.6, co. 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., ad esercitare tutti i poteri epropriativi di cui al DPR 327/2001 e al D.Lgs n. 330/2004;

- Art. 2) La Società subentrante TERNA RETE ITALIA S.P.A. è tenuta ad applicare le direttive comunitarie, le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi nazionali di lavoro ed ogni altra disposizione impartita dalle autorità competenti concernenti l'assunzione di mano d'opera, le retribuzioni, le assicurazioni sociali, i prepensionamenti, nonché la tutela, la sicurezza, l'assistenza e tutti i benefici disposti a favore dei lavoratori in genere.
- Art. 3) Le Società richiedenti la voltura sono tenute in solido a trasmettere a questo Dipartimento Regionale dell'Energia copia originale o conforme, in bollo, del verbale di collaudo e del verbale di accettazione concernenti gli impianti di rete per la connessione.
- Art. 4) Le Società richiedenti la voltura sono tenute in solido alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso, che dovrà essere restituito all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità Dipartimento regionale dell'energia Servizio 3, unitamente alla dichiarazione di piena accettazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, delle clausole e condizioni previste e richiamate e a curarne la pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 5) Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della Società subentrante TERNA RETE ITALIA S.P.A. tutte le clausole, condizioni e prescrizioni poste a carico della Società cedente ENERGIA PULITA S.r.l. con il D.R.S. n. 176 del 15/02/2008 e successivi decreti di variante, nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative che qui si intendono integralmente richiamate.
- Art. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)

DOOR 1

